

Parma 1 Luglio 1899.

Illustrissimo Signor Professore.

Non permetto inviarle
sino da ieri alcuni esemplari di
barbabetole affetti dalla *Triotoma*
violacea.

È una malattia che se dovesse
estendersi danneggerebbe non poco
la coltivazione che con tanti sforzi
si cerca ora di estendere; Ella compren-
derà quindi di quanta utilità
sia per noi il conoscere a fondo
questo male, ora nessuno meglio
di Ella può fornirci le indicazioni
relative a questo parassita; quali
recenti studi parlano di esso, e
quale, se pure vi è, sia un rimedio

appiabile .

Mi perdoni M^{le} Sig. Professore
il disturbo che Le arreo, anche
il mio Virettore Prof. Bizzozzeri.
Sta attendendo il suo reputato parere
e mi incamio di ringraziarlo
e salutarla distintamente, scusan-
dosi se il soverchio lavoro non gli
permette di scriverle come sarebbe
suo desiderio.

Le desiderare più esemplari
da pubblicare nella Mycotheca del
di Lei G. figlio mi comandi
senza riguardo che sarò ben lieto
di poterla soddisfare.

Rimovanderò intanto

i più sentiti ringraziamenti
le prego ricordarmi al Vostro Dome=
nio e con la più perfetta con=
siderazione e stima mi credo

Am. Devotissimo

Carlo Lamperti.